



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 644 del 21 novembre 2025

OGGETTO: Piano Nazionale per la Mitigazione del rischio Idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (Delibera CIPE n. 35/2019 pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019).

Intervento denominato: *“Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ)”*. Codice ReNDiS 17IR213/G1 - CUP: G13H19000210001

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DI URGENZA – Art. 22bis e 49 DPR 327/2001

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante *“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”*;
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: *“... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”*;
- DATO ATTO** che per l'espletamento delle attività di cui all'art.7, comma 2, del citato decreto legge n.133 del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: *“... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...”*;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTA la nota del MITE prot. n. 44366 del 6 aprile 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 1108 in pari data, con la quale il MiTE ha comunicato l'avvio delle attività di programmazione delle risorse del Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico per l'annualità 2022, specificando le diverse fasi del procedimento, al fine di poter acquisire la formale richiesta regionale di finanziamento degli interventi;
- VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015;
- DATO ATTO del D.P.C.M. 20 febbraio 2019;
- CONSIDERATO che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato Piano Stralcio 2019;
- CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Piano Stralcio 2019 vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
9	<u>17IR213/G1</u>	G13H19000210001	Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ)	F	PIETRAPERTOSA	PZ	€ 1.170.200,00

- VISTO il Decreto Commissariale n. 306 del 14 dicembre 2021 recante: "APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO. INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA. AVVIO PROCEDURA ESPROPRIATIVA";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 365 del 28 ottobre 2022 recante: "APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2 LEGGE 241/1990. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO";
- VISTO Il Decreto commissariale n. 430 del 16 dicembre 2022 recante: "APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO ESECUTIVO";
- VISTO il Decreto commissariale n. 124 del 20 aprile 2023 recante: "APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO. 1° STRALCIO FUNZIONALE" dell'intervento di che trattasi;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 179 del 25 maggio 2023 recante: "APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DEL 1° STRALCIO FUNZIONALE AGGIORNAMENTO PREZZARIO REGIONALE 2023. DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI. APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 530 del 30 ottobre 2025 recante: "APPROVAZIONE DEL PROGETTO AI SOLI FINI DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELLE



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

OPERE ED INDIFFERIBILITA' ED URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1 DELLA L.R. 19/2007 NONCHE' DELL'ART. 12, COMMA 1 LETT. A) D.P.R. 327/2001";

TUTTO CIO' PREMESSO

TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. 19/2007 alle opere di difesa del suolo, di consolidamento e di sistemazione idrogeologica degli abitati e/o dei siti, realizzate sul territorio regionale, finalizzate alla tutela della pubblica e privata incolumità, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 8, 9, 10, 11, 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e tali opere sono realizzabili senza apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e sono dichiarate, ai sensi del comma 1 dello stesso articolo 7, particolarmente urgenti ed indifferibili;
- con note raccomandate Prot. 20250001936 del 4 agosto 2025, ai proprietari delle aree interessate dalle occupazioni ed espropriazioni è stato inviato l'Avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 comma 4 del DPR 327/2001;
- nel termine assegnato ai sensi del comma 11 dell'art. 36 - ter della legge 29 luglio 2021, n. 108 non sono/sono pervenute osservazioni da parte delle ditte proprietarie interessate;

VISTI gli elaborati relativi al piano di esproprio, grafico e descrittivo, redatti dai professionisti incaricati della progettazione;

DATO ATTO che ai sensi degli artt. 22 comma 1 e 50 del D.P.R. 327/2001, si può provvedere alla determinazione urgente della indennità spettanti, senza particolari indagini o formalità;

CONSIDERATO che ai fini della determinazione delle indennità provvisorie, per le aree da espropriare, ricadenti nelle aree non edificabili, si applicano i criteri previsti dagli art. 40 e 50 del D.P.R. 327/2001 in base ai valori venali (VV) in atto al momento della occupazione e con riferimento alle colture effettivamente praticate sul fondo, così come stabilito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 181 del 07.06.2011 che ha dichiarato incostituzionali i commi 2 e 3 dell'art. 40 del DPR 327/2001;

RITENUTO che in base alla espropriazione delle aree di che trattasi, alla occupazione anticipata e di urgenza (art. 22bis) e temporanea (art. 49) stabilita con il presente Decreto Commissariale, le indennità provvisorie di esproprio ed occupazione possono essere commisurate ai valori determinati come di seguito:

- a) indennità per aree da espropriare pari al 100% del valore venale;
- b) indennità di occupazione anticipata di urgenza per mancato reddito durante il periodo di occupazione sulle aree da espropriare pari a 1/12 annuo del valore di esproprio ai sensi dell'art. 50 comma 1 DPR 327/2001;
- c) indennità di occupazione temporanea per aree e piste di cantiere (art. 49 DPR 327/2001) pari a 1/12 del valore di esproprio;

DATO ATTO che il quadro economico di intervento prevede adeguate risorse a copertura delle indennità di esproprio, come indicate nell'allegato PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO;

CONSIDERATO che per il caso di specie ricorrono gli estremi di urgenza per l'applicazione dell'art. 22bis del D.P.R. 327/2001 in virtù della particolare urgenza della natura delle opere da realizzare;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G13H19000210001;

CONSIDERATA la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione I del citato testo unico;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **E' PRONUNCIATA** a favore del COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA, Via A.M. di Francia, 40 – 75100 Matera, nella sua qualità di soggetto attuatore dell'intervento in narrativa, **L'OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA** alla futura espropriazione coattiva con contestuale determinazione dell'indennità provvisoria ex art. 22bis DPR 327/2001, dei beni siti nel Comune di Pietrapertosa (PZ), interessati dai "Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ)" e riportati nell'allegato elenco ditte, che è parte integrante del presente Decreto Commissariale;
3. **E' PRONUNCIATA** a favore dell'Appaltatore, Società MAROTTA SRL, con sede legale in Pietrapertosa (PZ) CF./P.IVA: 00969890763, **L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA** ex art. 49 del DPR 327/2001 con contestuale determinazione delle indennità (art. 50 DPR 327/2001) e per la durata massima di 24 mesi decorrenti dalla data di esecuzione del presente decreto, delle aree e piste di cantiere necessarie alla corretta realizzazione dei "Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ)". Codice ReNDiS 17IR213/G1 - CUP: G13H19000210001" e riportati nell'allegato elenco ditte e che è parte integrante del presente Decreto Commissariale;
4. Ai sensi degli artt. 40 e 50 del D.P.R. 327/2001, le indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie dei beni siti in agro del Comune di Pietrapertosa, da espropriare ed occupare in dipendenza della realizzazione dei lavori sono determinate come da elenco allegato;
5. I proprietari espropriandi, nei 30 giorni successivi alla immissione in possesso, potranno condividere l'indennità offerta con dichiarazione irrevocabile. In tal caso hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità (art. 22bis co.3 e 20 co.6), previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dell'immobile. Le indennità determinate per la presente occupazione d'urgenza, verranno corrisposte esclusivamente al proprietario del bene o all'enfiteuta ai sensi dell'art. 34 D.P.R. 327/01 e s.m.i. I titolari di altri diritti reali o personali sui beni possono far valere i propri diritti sull'indennità nei confronti di tali soggetti;
6. Se il bene è gravato da ipoteca, al proprietario è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autentica, che autorizza la riscossione della somma o che attesta l'avvenuta cancellazione della stessa relativamente ai terreni oggetto di espropriazione;
7. I proprietari espropriandi che non intendono accettare le indennità offerte, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione del presente atto, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti. A seguito della presentazione delle osservazioni, l'Autorità Espropriante si riserva di assumere i provvedimenti conseguenti rideterminando, se del caso, l'indennità provvisoria. In caso di silenzio del proprietario, l'indennità si intende rifiutata e il procedimento proseguirà con l'applicazione delle norme sancite dal D.P.R. 327/2001; in particolare, nei giorni successivi lo stato di consistenza e della contestuale immissione in possesso, gli espropriandi avranno la facoltà di proporre istanza di determinazione definitiva dell'indennità per mezzo di un collegio di tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. designando, se del caso il proprio tecnico di fiducia;
8. Ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.P.R. 327/2001, trascorsi trenta giorni dall'atto di determinazione dell'indennità provvisoria, l'autorità espropriante Commissario di Governo per il Contrasto al Dissesto Idrogeologico per la Regione Basilicata, potrà ordinare il deposito delle indennità non accettate ovvero il pagamento per quelle che siano state accettate;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

9. Effettuato il pagamento ed il deposito, l'autorità espropriante potrà emettere il Decreto Commissariale di espropriazione ed occupazione permanente;
10. Il presente Decreto di occupazione d'urgenza, sarà notificato con le modalità previste nelle vigenti disposizioni normative alle ditte espropriande, unitamente all'avviso di esecuzione del decreto medesimo, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni interessati;
11. Ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 5 e dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo accettato, è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
12. Il presente Decreto Commissariale sarà eseguito mediante apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e con oneri a carico del Commissario di Governo;
13. L'esecuzione del presente Decreto Commissariale deve aver luogo nel termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, ai sensi dell'art. 22-bis comma 4 del D.P.R. 327/2001;
14. L'occupazione pronunciata potrà essere protratta nei termini previsti dalla normativa vigente. Entro tale termine dovranno essere espletate tutte le pratiche necessarie alla emissione del provvedimento di pronuncia del decreto di esproprio permanente;
15. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. della Regione Basilicata nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
16. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario di Governo;

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Pietrapertosa (PZ), al Responsabile Unico del Progetto – arch. Gaspare BUONSANTI, all'impresa esecutrice, al supporto al RUP per la procedura espropriativa, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 21 novembre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Avv. Gianmarco BLASI)





**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.